

si ara. *Se vuoi far la terra fruttificare, richiedila addentro due piedi.*

FONDAR UNA BOTE O UN MASTELO, *Sfondare o Sfondolare*, Rompere il fondo.

FONDARSE, *Fondarsi; Affondarsi; Appoggiarsi; Sostenersi; Far capitale; Farsi cavaliere d'una cosa.*

FONDARIA, s. f. *Fonderia*, Luogo dove si fondono i metalli. *Fornace o Forno* è più propr. il luogo dove si fonde.

FONDARIOL, s. m. *Fondigliuolo*, Rimasuglio di cose, Rimanenza.

FONDELO, s. m. *Verghetta o Verghello d'oro o d'argento*, formato di rimasugli di questi metalli.

FONDELO DEL VERSOR, V. VERSOR.

FONDELO DEL CORESIOL, *Culatta*, Piccolo bottone d'oro o d'argento fino, che resta nel fondo d'un crogiuolo dopo la fusione, separato dalla scoria.

FONDELI O FONDEI, *Gheroni*, Pezzo o Giunta che si mette alle camice per supplimento. *Fondi*, si dicono quei delle brache.

VESTA CON FONDEI, *Veste aggheronata.*

FONDESTO, add. *Fondato o Fuso*, dicei del metallo.

FONDEZZA, s. f. *Profondità*, Altezza.

FONDIDOR, s. m. (anticam. FONDAOR), *Fonditore o Gettatore o Bronzista*, Quell'artefice che fonde i metalli.

FONDINA, s. f. *Piccola fonda*. V. FONDA.

FONDITA, s. f. *Fusione; Liquesfazione*, e s'intende de' metalli.

FONDITÀ, s. f. Lo stesso che FONDEZZA, V. FONDIVO, add. *Fondo; Cupo*, dicei di Cosa che abbia fondo. V. FONDO add.

TEREN FONDIVO, *Terreno fondato*, vale Che ha molta terra buona.

FONDO, s. m. *Fondo; Affondo*, Profondità. La parte inferiore delle cose concave. *Fondo d'un vaso, d'una nave, d'un fiume, del mare etc.* *Buon fondo; Cattivo fondo.*

*Fondo*, in T. Merc. significa Capitali, danari, quantità di negozio, fondamento della Ditta.

*Fondi*, si chiamano i Beni immobili —

FONDO UMIDO, *Pollino*, sust. T. d'Agric. Terra frigida dove scaturiscono polle di acqua che stagna.

*Fondo*, in T. Milit. dicei La profondità d'una colonna. *Una colonna di quattro battaglioni di fondo.*

FONDO D'ARTICHIOCO, V. ARTICHIOCO.

FONDI DE BOTEGA, *Fondacci di bottega*. *Fondaccio d'un Rigattiere o Ferravecchio.*

FONDO DE LA BOTA, V. BOTA.

FONDI DE LA BOTA, *Feccia del vino*, V. PORONI.

FONDO DE LA CANA DEL SCHIOPPO, *Camera*.

FONDO DE L'AQUA TORBIDA, *Belletta*.

FONDO DE LE BRAGHESSE, V. BRAGHESSE.

FONDO DEL POZZO, *Arca del pozzo*, Quella pietra che si mette in fondo al pozzo a mantenimento dell'acqua.

FONDO DEL VIN IN UN GOTO, *Fondigliuolo*. V. CULETO.

FONDO DE LA CAROZZA, V. CAROZZA.

FONDO DE LA FORNATA, *Fondata*, Qualsivoglia deposizione di cose strutte o liquefatte in fondo ad una fornace, caldaia e simili. *Fondata di cerumi sporchi e neri.*

FONDO DA LETO, *Lettiere*, Il legname sul quale stanno il saccone e le materasse. Noi però colla parola FONDO intendiamo le assi e i cavalletti.

Andare al fondo o a fondo, val Sommergersi — ANDAR AL FONDO DE QUALCOSA, *Saper bene una cosa; Scoprirne la pretta verità; Sapere a fondo; Toccare il fondo; Pescare al fondo.*

DAR FONDO, T. Mar. *Dar fondo o Gittar l'ancora*, dicei Quando si fermano i navigli sull'ancora.

DAR FONDO A LA ROBA, *Dar fondo*, vale Dissipare, Consumare, *Esser fonditore*, cioè Scialacquare — *Esser in fondo*, Essere in rovina.

EL BON STA IN FONDO, *I pesci grossi stanno al fondo*, detto proverb. e significa che Il meglio viene per lo più in fine.

EL DARIA FONDO AL POZZO DE S. PATRIZIO, Dicei d'un diluviatore o di uno scialacquatore, *E' darebbe fondo ad una nave di sughero.*

IN FONDO O IN FONDI, Modo avv. *In quel fondo*, vale Alla fin fine, Finalmente, Tutto insieme, Alle corte.

IN FONDO LA PANZA, *Anguinaglia; Inguine.*

IN FONDO D'UNA CARTA, *In fine; Al fine; Al termine.*

NO AVER FONDO, *Non avere capacità, intelletto, talento, raziocinio* — *Non aver nè fin nè fondo*, Essere immenso, non compreso da termine.

Dicei familiarmente anche FONDI nel sign. per FONDO. Quindi FONDI DE LA BOTA, DE LA PIGNATA ec. per Fondo della botte, della pentola, cioè La parte inferiore.

FONDI D'ARTICHIOCO, *Girelli di carciofo*. FONDO O FONDIVO, add. *Fondo; Profondo*, e nel superlativo *Fondissimo e Profondissimo*.

PIATO FONDO, *Fondo a coppa*, Qualunque fondo concavo di un vaso o simile. Onde *Tirare a coppa*, vale Tirar l'opera a uso di coppa, cioè concava dentro e convessa fuori. V. FONDIVO.

FONFO, add. Voce fam. Aggiunto di Mano e vale *Goffa; Grossolana; Malfatta*.

FONGHETI O FONGHI DE BARO, s. m. *Fungchetti; Prugnoli*. Dicei anche *Famigliola*, perchè nascendo vicinissimi l'un l'altro, sembra quasi che vivano e coabitino in famiglia.

FONGO, s. m. *Fungo*.

OMBRELA DEL FONGO, *Cappello o Pileo*, dicei alla Parte superiore di esso — *GAMBETA DEL FONGO, Gambo*, col suo Zepperello o Zeppetello — *VERETA DEL FONGO, Ghiera*, per simil. — *Volva, Borsa* o Calice proprio de' funghi. *Volva o Borsa dell'uovo*.

FONGHI DE BARO, V. FONGHETI.

FONGO DEL BOSCO DEL MONTELO, *Boletto o Uovo*, Fungo di cappello grande e di color rossiccio, che prima di svilupparsi apparisce sferico come uovo.

FONGHI DE ROVERE, *Agarico; Lingua da far esca; Fungo arboreo*. Fungo che nasce nei roveri, che s'acconcia e con cui si fa l'esca da batter fuoco.

FONGHI PRADARIOLI O DE PRA, *Prataiuolo; Pretaiuolo o Pratulino*.

FONGHI FARINOSI, V. BOLEO.

FONGHI SBRISOTI O DEELE, *Ditola*, Fungo liscio.

FONGHI SELGARIOLI, *Prugnolo*, Specie di fungo odorosissimo e di ottima qualità, che dicei anche *Ceppatello*, perchè nasce nei pedali degli alberi.

FONGO VELENOSO, *Fungo malefico; Fungo di rischio*.

LOGO DA FONGHI, *Fungaiu*.

FATO A FONGO, *Fungiforme*, T. de' Naturalisti.

FONGO, detto in lingua furbesca, vale *Cappello*.

FONGO DE MAR, s. m. T. de' Pesc. *Fungo marino*, Piantanimale marina, da Linneo denominata *Madrepora Fungites*. La sua forma somiglia al cappello d'un fungo, colle lamine poste superiormente in vece che inferiormente.

FONGOSO, add. *Fungoso*, dicei de' Legnami infraciditi.

FONSO, *Alfonso*, Nome proprio di uomo.

FONTANA, s. f. *Fontana; Fonte*.

FONTANA DEI BAGNI D'ABANO O DE L'AQUA DE RECOARO, *Fonte d'acqua termale* — *Bulicame o Vena*, dicei all'acqua che sorge bollendo.

FONTANA, detto in gergo, vale *Scatola da tabacco o Tabacchiera*.

FONTANELA, s. f. *Fontanella o Fonticella*, Piccola fontana o fonte.

FONTANELA DE LA GOLA, *Forcella o Fontanella*, cioè Quella parte della gola dove ha principio la canna.

FONTANELA DE LA TESTA, *Fontanella*, Nome che si dà alla sommità del capo dei bambini, là dove si riuniscono le suture.

FONTANELA, *Cauterio; Inceso; Rottorio; Emissario*.

FONTANER, s. m. *Fontaniere*, Artista che fa fontane e giuochi d'acqua.

FONTEGHÈR, s. m. *Fondacciaio; Fondachiere; Farinaiuolo*.

FONTEGHÈRA, s. f. dicei la Moglie o Femmina di Fondacciaio o Fondachiere, la quale sull'esempio di altre voci consimili potrebbe dirsi *Fondacciaia o Fondachiera*.

FONTEGHÈTO, s. m. *Fondachetto*.

FONTEGO, s. m. *Fondaco*.

FORA, *Fuora; Fuori; Fuore*, Prepos. e Avv. di luogo, ed è il contrario di Dentro.

FORA, vale per *Fuorchè; Fuorchè* — *FORA DE MI O DE LU, Insuori di me o di lui; Fuorchè; Fuorchè; Trattone me o lui* — *SO FORA DE MI, Son addoloratissimo; Son fuori di me dal dolore* — *EL XE FORA*